



COMUNE DI SERRAPETRONA

Provincia di Macerata

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1: n. 922 abitanti al 31/12/2018

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Silvia Pinzi

Assessori: Amici Abbati Maria Beatrice (Vice Sindaco), Marucci Adriano (fino al 29/04/2018)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Silvia Pinzi (Sindaco)

Consiglieri: Amici Abbati Maria Beatrice, Borri Michele, Giovenali Luisa, Girolami Sandro, Maggi Andrea, Nalli Valentina, Paris Simone, Quadraroli Domenico, Scalzini Monica, Zeppa Riccardo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: non previsto

Segretario: Giuliana Appignanesi

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): Personale a tempo indeterminato al 31.12.2017 n. 6 unità (Tab.

1 conto annuale del personale 2017)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è e non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Non ricorrono le fattispecie sopra descritte.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'Ente è strutturato in n. 4 Aree Amministrativa, Finanziaria/contabile, Tecnica e Vigilanza in ognuna delle quali è preposto un Responsabile di Uffici e Servizi.

Il Segretario comunale è in convenzione con i Comuni di Pollenza e Muccia.

Nel corso del mandato amministrativo l'attività gestionale si è orientata principalmente a:

- Valorizzare le funzioni di sovrintendenza e coordinamento dei responsabili dei Settori, con la finalità di perseguire una sempre maggiore integrazione organizzativa ai fini dell'ottimizzazione dell'attività dell'Ente;
- Potenziare i processi di innovazione intrapresi sotto i profili della programmazione, del controllo e della valutazione;
- Garantire l'adeguato funzionamento del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti;
- Coordinare, monitorare e supportare la struttura burocratica nell'applicazione delle disposizioni e dei Piani adottati in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa;
- Potenziare i processi di misurazione e valutazione della performance e garantire l'attività di supporto all'OIV;
- Potenziare i processi di razionalizzazione della spesa, in collaborazione con il servizio finanziario;
- Rafforzare il presidio giuridico – legale delle attività dell'Ente, con espletamento di funzione consultiva e di supporto senza limiti di materia nei confronti degli organi dell'ente e di assistenza stragiudiziale a tutela degli interessi del Comune.

AREA TECNICA

Le principali criticità incontrate nel periodo 2014-2018 sono:

- L'assenza dell'unità esterna (matr. 10) a seguito di pensionamento è stata sopperita con assunzione a tempo determinato di un'altra unità;
- L'assenza dell'unità esterna (matr. 15) per un lungo periodo di malattia è stata sopperita con l'assunzione a tempo determinato di un'altra unità;
- La crisi sismica iniziata nel 2016 ha comportato molte problematiche funzionali dell'Ufficio Tecnico perché è stato impegnato quasi esclusivamente in sopralluoghi di verifica di agibilità degli edifici danneggiati lasciando indietro l'attività ordinaria. E' stato sopperito a tale problematica mediante assunzione di n. 3 unità a supporto dell'Area Tecnica Comunale nell'attività post-sisma.

AREA CONTABILE

Le principali problematiche affrontate dall'Ufficio nel periodo 2014-2018 sono state le seguenti:

- Applicazione della nuova contabilità armonizzata: nel primo anno di applicazione della nuova contabilità si è dovuto provvedere al riaccertamento straordinario di residui, alla revisione complessiva dei capitoli di bilancio, alla tenuta della contabilità finanziaria ex Dpr 194/2006 e della nuova contabilità ex DLgs. n. 118/2011, mentre la contabilità economico patrimoniale sarà applicata dal rendiconto di gestione 2018;;
- Applicazione delle norme relative allo split payment, certificazione crediti, spesometro, comunicazione trimestrale liquidazione Iva, nonché le altre dichiarazioni periodiche previste dalla legge (Iva, Irap, mod. 770, CU) e comunicazioni previste dal Portale Tesoro (Concessioni, Società partecipate), pareggio di bilancio, ecc....

- Applicazione della normativa tributaria che dal 2012 al 2014 ha subito numerose e continue modifiche (Imu, Tasi, Tares, Tari), che ha richiesto un continuo aggiornamento e studio al fine di informare i contribuenti sulla corretta applicazione dei diversi tributi ed al fine dell'aggiornamento delle banche dati necessario ai controlli sulle dichiarazioni e versamenti effettuati.

- Oltre a tali problematiche si è dovuta affrontare la gestione amministrativo/contabile conseguente agli eventi sismici iniziati il 26/8/2016, in particolare l'Ufficio nonostante composto da una sola unità e in assenza potenziamento dello stesso attraverso assunzioni di personale ex art. 50 bis del DL. 189/2016, ha provveduto alla gestione delle richieste di Contributo autonoma sistemazione, con relativo inserimento dei dati sul portale Regionale e rendicontazione mensile delle somme erogate, rendicontazione di tutte le spese effettuate dall'Ufficio Tecnico per l'emergenza (somma urgenza, gestione strutture di accoglienza, pasti, ecc...).

Alla data del 28/2/2019 risultano regolarmente inseriti e conclusi n. 47 documenti di rendicontazione di somma urgenza per una spesa di €. 491.372,04, mentre le spese per il CAS ammontano ad €. 1.419.405,02.

L'assunzione di n. 5 unità di personale autorizzate dal Commissario Straordinario per l'emergenza sisma del Centro Italia ha ovviamente impattato sulla gestione dell'Ufficio Personale in termini di adempimenti contributivi e fiscali (buste paga, versamento contributi, gestione presenze, certificazioni periodiche, determinazioni e contratti di assunzione e proroga, adempimenti comunicazioni obbligatorie, Inail, Inps ecc...).

Le norme emergenziali hanno prodotto e produrranno per il futuro la necessità di un aggiornamento costante delle banche dati dei tributi comunali al fine della gestione delle sospensioni dei versamenti scadenti nel periodo 26/10/2016 - 31/12/2017, inserimento esenzioni per inagibilità e successivo aggiornamento a seguito del ripristino della stessa.

AREA DI VIGILANZA

Il Servizio di Polizia Locale dal 2014 viene gestito in forma associata in intesa con i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone e Cessapalombo ed è costituito da n. 4 Agenti. Tale gestione associata ha consentito di incrementare notevolmente il numero dei controlli svolti nell'intero territorio comunale sia per il contrasto del fenomeno dei furti aumentati in particolar modo dopo gli eventi sismici che hanno colpito questo Comune nell'anno 2016, sia servizi di polizia stradale avvalendosi anche di strumentazione elettronica di rilevazione della velocità veicolare.

E' stata incrementata l'attenzione anche in ambito della Polizia annonaria con la costante presenza degli Agenti al mercato settimanale, alla manifestazioni fieristiche e sagre ecc.. Le recenti novità normative in materia di pubbliche manifestazioni, relativamente a safety e security, sono state pienamente recepite e poste in essere garantendo il corretto svolgimento di manifestazioni con grande partecipazione di persone in occasione degli eventi enogastronomici svolti nel Capoluogo.

Infine il Servizio di Polizia Locale periodicamente ha fornito un supporto agli alunni della scuola elementare del Capoluogo, programmando varie attività di educazione stradale finalizzata a responsabilizzare gli utenti deboli della strada.

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICI: Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva Militare, Protocollo, Servizi Sociali, Messi Comunali –Notifiche e Albo Pretorio

In riferimento al mandato politico - amministrativo 2014 – 2019 per quanto di competenza di questa area amministrativa si evidenzia quanto segue:

Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva Militare

Per questi Uffici comunemente chiamati Servizi Demografici si è garantita la normale funzionalità e la costante e puntuale risposte sia ai cittadini che agli Enti. Nel corso del quinquennio si è consolidata la gestione ormai completamente informatizzata di tutti i servizi. Nell'anno 2017 si è sviluppato e portato a termine un progetto coinvolgendo la Commissione Elettorale Circondariale e la Prefettura per la digitalizzazione e dematerializzazione delle liste elettorali, che ormai si gestiscono e si conservano solo ed esclusivamente in formato elettronico. Nel settembre del 2018, secondo il programma del Ministero dell'Interno abbiamo attivato il rilascio della carta identità elettronica. Stiamo lavorando per allineare gli archivi delle banche dati delle anagrafi per il susseguente subentro in ANPR. Abbiamo avviato un progetto di riordino della toponomastica stradale e della numerazione civica del Territorio Comunale. Nel corso degli anni si è sempre curata la formazione del personale attraverso appositi corsi organizzati dall'ANUSCA e dal Ministero dell'Interno in sede provinciale. Gli eventi sismici di agosto, settembre ed ottobre 2016, che hanno interessato duramente questo Comune hanno creato situazioni di forte criticità che si sono ripercosse anche su questi servizi.

Ufficio Protocollo

Pur avendo utilizzato da molti anni la procedura del protocollo informatico, dal 2015 stiamo caricando sul protocollo tutta la documentazione dell'Ente sia in entrata che in uscita. Con questa organizzazione siamo riusciti a digitalizzare ed archiviare in formato elettronico tutta l'attività dell'Ente, dando un significativo miglior servizio sia agli uffici che agli utenti. Gli eventi sismici di agosto, settembre ed ottobre 2016, che hanno interessato duramente questo Comune hanno creato situazioni di forte criticità che si sono ripercosse su questo ufficio. Basta pensare agli atti, richieste e riscontri sia in entrata che in uscita relativi agli eventi sismici per capire quanta mole di lavoro si è riversata sull'Ufficio Protocollo.

Messi Comunali –Notifiche e Albo Pretorio

Questi servizi, gestiti attraverso procedure completamente informatizzate, hanno dato risposte alle richieste fatte da Enti e Uffici sia interni che esterni. Gli eventi sismici di agosto, settembre ed ottobre 2016, che hanno interessato duramente questo Comune hanno creato situazioni di forte criticità che si sono ripercosse pesantemente su questi servizi. Basta far riferimento alle ordinanze di inagibilità dei fabbricati emesse da questo Comune e da altri Enti, alla loro notifica ai proprietari, alla gestione delle notifiche sia dirette con Messì Comunali che a mezzo posta, alla pubblicazione all'albo pretorio, per render conto di quanto sia stato il lavoro svolto.

Servizi Sociali

Premesso che questi servizi vengono svolti in forma associata attraverso l'Unione Montana dei Monti Azzurri e l'Ambito Territoriale XVI, bisogna dire realisticamente che le richieste ed il contatto dei cittadini ricade sempre sull'Ufficio Comunale. Il contesto sociale sfavorevole, la crisi economica, la riduzione delle risorse e il conseguente incremento della domanda di servizi sociali e aiuti economici da parte di cittadini e famiglie, con particolare riferimento all'accesso e mantenimento dell'abitazione, alle nuove povertà, alle situazioni di disagio, al sostegno alle famiglie e soggetti fragili, alle problematiche di assistenza agli anziani soli, all'assistenza ai nuovi interventi nazionali e regionali di politiche sociali inerenti misure d'inclusione sociale e di contrasto alla povertà, come il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA – SIA SISMA), il Reddito d'Inclusione nazionale (RED), servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili nonché i servizi educativi territoriali e scolastici hanno rappresentato le esigenze del territorio e la linea di lavoro di questo Ufficio, cercando insieme all'Unione Montana dei Monti Azzurri e l'Ambito Territoriale XVI di dare risposte ai cittadini. Questa organizzazione per migliorare la qualità di erogazione dei servizi, ponendo il cittadino - utente al centro del processo di programmazione degli interventi sociali, ha garantito la continuità e l'erogazione dei servizi allestiti a favore della cittadinanza e in particolare alle fasce deboli della popolazione per tutta

la durata del mandato. Le politiche per la persona sono state elemento basilare dell'azione amministrativa e hanno rappresentato il riferimento costante dell'azione politica, che si è svolta, nonostante le criticità riscontrate, in maniera coordinata con tutte le azioni presenti nel territorio, superando il concetto di "Servizi Sociali" per accedere ad un concetto più ampio e qualificante di "Politiche sociali".

Gli eventi sismici di agosto, settembre ed ottobre 2016, che hanno interessato duramente questo Comune hanno creato situazioni di forte criticità sociale che si sono ripercosse pesantemente sui Servizi Sociali.

Come chiusura generale che interessa tutti gli Uffici e Servizi trattati in questa relazione si rappresenta che la dotazione organica è di n. 1 unità di personale e che l'ulteriore assegnazione di personale nella misura di n. 1 unità nell'area amministrativa, relativa all'assunzione straordinaria per causa terremoto ha contribuito in modo essenziale a garantire la funzionalità dei servizi dell'area.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nessuno.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	20	11/06/2014	LEGGE 7 APRILE 2014 N. 56 ART. 1 COMMA 136. RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI.
Delibera	22	18/07/2014	CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI SERRAPETRONA, POLLENZA E CALDAROLA.
Delibera	25	18/07/2014	L.R. 22/2009 E S.M.I. (PIANO CASA). PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE.
Delibera	31	09/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).
Delibera	32	09/09/2014	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.U.C.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU E TASI PER L'ANNO 2014.
Delibera	36	09/09/2014	CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI SERRAPETRONA, POLLENZA E LORO PICENO.
Delibera	38	30/09/2014	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - SOPPRESSIONE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE.
Delibera	40	28/10/2014	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 30/9/2014.
Delibera	42	28/11/2014	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 28/10/2014.
Delibera	44	28/11/2014	ART. 14 DL. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 12/2012 E S.M.I. GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI. PROVVEDIMENTI.
Delibera	45	28/11/2014	APPROVAZIONE ATTI PER LA TRASFORMAZIONE SOCIETARIA DEL COSMARI IN SRL E LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' CONTROLLATA SINTEGRA SPA.

Delibera	2	27/02/2015	Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all'art. 33 c. 3-bis del D.lgs n. 163/2006 tra i Comuni di Caldarola, Belforte del Chienti, Serrapetrona, Cessapalombo e Camporotondo di Fiastrone.
Delibera	3	27/02/2015	DELIBERA DI C.C. N.44 DEL 28/11/2014 AD OGGETTO: "ART. 14 D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010 E S.M.I. GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI - PROVVEDIMENTI" SOSPENSIONE.
Delibera	4	27/02/2015	RECEPIMENTO REGOLAMENTO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVI DI "AFFIDO FAMILIARE, APPOGGIO FAMILIARE E FONDO DI SOLIDARIETA'".
Delibera	6	31/03/2015	LEGGE 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614 - APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.
Delibera	7	31/03/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPONENTE TARI.
Delibera	8	31/03/2015	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE-TIPO PER INSEDIAMENTO ASSEMBLEA DI AMBITO AATO N. 3 "MARCHE CENTRO-MACERATA" E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.
Delibera	20	30/07/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE MONTI AZZURRI. (PROCEDIMENTI D.P.R. N. 160/2010).
Delibera	25	09/10/2015	ADESIONE DEL TERRITORIO COMUNALE AL GAL SIBILLA.
Delibera	26	09/10/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). COMPONENTE I.M.U. A SEGUITO DI RILIEVO DA PARTE DEL MEF.
Delibera	32	22/12/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE "UNIDRA S.C.R.L."
Delibera	36	29/12/2015	SCIOGLIMENTO DEL CON.TURI.SPORT. PROVVEDIMENTI.
Delibera	37	29/12/2015	CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SUAP (SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE) AI SENSI DEL DPR 160/2010.

Delibera	3	26/01/2016	AFFIDAMENTO IN DELEGA ALLA UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI DELLE FUNZIONI IN MATERIA AGRICOLA E FORESTALE.
Delibera	4	29/03/2016	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 26/01/2016.
Delibera	5	29/03/2016	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. ATO 3 "MARCHE CENTRO-MACERATA". PROVVEDIMENTI.
Delibera	6	29/03/2016	LEGGE 23/12/2014 N. 190 COMMI DA 611 A 614. APPROVAZIONE RELAZIONE SUL PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
Delibera	7	29/03/2016	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SUAP (SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE) AI SENSI DEL DPR 160/2010.
Delibera	14	28/04/2016	REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO.
Delibera	21	28/04/2016	PIANO REGOLATORE GENERALE. RETTIFICA ART. 21 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.
Delibera	23	28/04/2016	VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER INDIVIDUAZIONE NUCLEO E BORGO RURALE EX ART. 16, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DEL 2011. APPROVAZIONE.
Delibera	29	21/07/2016	CLASSIFICAZIONE "STRADA VICINALE" DI USO PUBBLICO IN LOC. BORGIANO.
Delibera	30	21/07/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO DELLA SOCIETA' A.S.S.M. SPA.
Delibera	34	25/10/2016	PIANO LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "SOTTOZONA C3 - COLLINA". ACQUISIZIONE GRATUITA DELLE AREE E OPERE.
Delibera	40	22/12/2016	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016.
Delibera	3	04/03/2017	COSMARI S.R.L. ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIETARIO ALLE DISPOSIZIONI RECADE DAL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"

Delibera	17	09/05/2017	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE L'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO ARTIGIANALE DELLA DITTA QUACQUARINI S.R.L. SITO IN VIA COLLI.
Delibera	20	11/07/2017	AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE.
Delibera	23	11/07/2017	TASK S.R.L. ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIETARIO ALLE DISPOSIZIONI RECAE DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. "DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, RECANTE TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SULLA SOCIETA' T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE - SRL".
Delibera	26	01/08/2017	COSMARI S.R.L. ADESIONE DEL COMUNE DI LORETO. RINUNCIA SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIALE. DELEGA
Delibera	27	01/08/2017	ACCORDO PER LA GESTIONE DEI BENI DELL'EX CON.TURI. SPORT. PROVVEDIMENTI
Delibera	29	28/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24 DEL D. LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.
Delibera	31	28/09/2017	ART. 14 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010 E S.M.I. RINNOVO GESTIONE DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE.
Delibera	36	30/11/2017	VARIAZIONE AL PIANO CIMITERIALE DEL CIMITERO DI BORGIANO.
Delibera	38	30/11/2017	RINNOVO DEL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICOVERO DEI CANI RANDAGI. PERIODO 1.1.2018 - 31.12.2022.
Delibera	11	13/03/2018	VIA LAURETANA - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
Delibera	12	13/03/2018	ADOZIONE VARIANTE AL PRG IN LOC. COLLINA-SAN GIOVANNI.

Delibera	20	17/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATO PERSONALI.
Delibera	21	17/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.
Delibera	23	17/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.
Delibera	26	31/07/2018	AFFIDAMENTO ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE ALL' AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE INTEGRAZIONE DEL. C.C.N. 20 DEL 11/7/2018.
Delibera	27	31/07/2018	Convenzione per la gestione associata della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) in base all'art. 37 del D.Lgs n. 50/2016, tra i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona e Tolentino. Provvedimenti.
Delibera	28	31/07/2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI POLLENZA, MUCCIA, SERRAPETRONA.
Delibera	30	09/11/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO.
Delibera	34	28/12/2018	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE.
Delibera	37	28/12/2018	ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL PRG IN LOC. COLLINA-SAN GIOVANNI.
Delibera	38	28/12/2018	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA C.U.C. (CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA) IN BASE ALL'ART. 37 DEL D.LGS N. 50/2016, TRA I COMUNI DI BELFORTE DEL CHIEN TI, CALDAROLA, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CESSAPALOMBO, RIPE SAN GINESIO, SERRAPETRONA E TOLENTINO. PROVVEDIMENTI.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel periodo considerato le aliquote e le tariffe dei tributi locali sono rimaste invariate anche al fine del rispetto del blocco degli aumenti previsti dalle leggi di bilancio, ad eccezione della Tosap per la quale sono state previste delle riduzioni della tassa in favore dei commercianti su aree pubbliche.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ablazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione ablazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	143,29	143,58	130,75	134,56	136,57

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:
analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1°, del decreto legge n. 174/2012, come modificato con legge di conversione 7/12/2012 n. 213, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL "Tipologia dei controlli interni" ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012, il Comune di Serrapetrona, con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 19/02/2013 ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

L'attuazione del sistema dei controlli interni è inoltre individuato quale meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo a prevenire il rischio di corruzione, il cui piano è stato approvato dagli organi competenti ai sensi della legge n. 190 del 6/11/2012.

Con determinazione del segretario n. 174 del 18/10/2013 si è provveduto all'approvazione del piano operativo per l'effettuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa. Con tale determinazione si è stabilito che le attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva avrebbe dovuto vertere sulla verifica della conformità degli atti e del loro contenuto a specifici indicatori predefiniti, da misurarsi secondo una griglia specifica, ed interessato diverse tipologie di atti e provvedimenti, selezionati secondo le modalità ivi indicate.

Nel corso del mandato amministrativo sono stati effettuati i controlli interni, gli ultimi relativi all'anno 2018, comunicati al Consiglio Comunale e al revisore dei conti. Gli atti controllati sono stati sempre conformi agli indicatori di controllo.

3.1.1 Controllo di gestione:
indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

LINEE PROGRAMMATICHE
Programma Amministrativo 2014-2019

Un progetto condiviso, sostenuto da forti motivazioni, con le quali i cittadini possano rinnovare obiettivi comuni e possano progredire in modo equilibrato, con grande sinergia tra Amministrazione e le varie parti sociali, per dare risposte concrete ai problemi e alle aspirazioni più diffusi e per una promozione coerente con uno sviluppo sostenibile del territorio: questo è la sintesi di intenti per la costruzione di un paese in cui il cittadino rappresenti il punto finale di tutte le azioni di un buon governo e ciò significa portare il cittadino e il territorio al centro di ogni decisione, scelta, atto, investimento e spesa.

Per dare concreta attuazione a questo programma e rendere operative le scelte necessarie per garantire a Serrapetrona e a chi verrà dopo di noi un futuro improntato su serietà e senso di responsabilità di azione che sarà ancora una volta indirizzata alla costruzione di un paese accogliente, unito, in cui ciascuno si senta libero di esprimersi, riteniamo aver valorizzato le migliori esperienze di studio, di lavoro professionale, di impegno familiare e sociale, all'interno di un comune senso di appartenenza alla comunità, che abbia reso possibile migliorare la qualità di vita sul nostro territorio.

Ogni scelta e ogni decisione sono state improntate ad azioni di confronto e di ascolto con chi vive la realtà del territorio e la programmazione delle azioni non potrebbe avere il significato di legarsi ad interventi operativi rigidi e semplicemente cronoprogrammati che, al contrario, devono inserirsi necessariamente in una programmazione responsabile, i cui contenuti sono stati combinati e, dove necessario, riformulati rispetto al continuo mutare degli scenari politici-istituzionali e finanziari, sia a livello locale che nazionale.

Ciò nonostante, i capisaldi per uno sviluppo sostenibile del territorio sono stati senz'altro rappresentati dai servizi alla persona e alle famiglie che delineano i settori basilari che l'amministrazione comunale deve e può offrire per la crescita di Serrapetrona. Per ciascuno di questi aspetti vengono di seguito delineati gli obiettivi, gli strumenti e gli interventi che si sono realizzati in questi cinque anni di governo attraverso le seguenti linee programmatiche:

- Impostare il proprio operato con attenzione alle radici storiche, sociali, culturali e alle caratteristiche economiche del nostro territorio.
- L'Ente comunale concepito al servizio della società locale, valorizzandone tutte le risorse in una continua strategia di confronto con la cittadinanza. In questa ottica l'azione amministrativa è stata guidata dal creare i presupposti per vivere in una realtà sociale in cui la libera iniziativa delle persone, delle aziende, delle associazioni e delle istituzioni ha contribuito a costruire un sistema sociale pluralista e ricco di risposte ai bisogni di tutti.
- Fondamentale è stato il ruolo dell'Ente nella collaborazione con i Comuni limitrofi, oltre che con tutte le altre istituzioni preposte sovra comunali. Quel che serve per aumentare la competitività del territorio è la creazione di sinergie attraverso reti funzionali, anche all'interno dei flussi progettuali e strategici europei in vista della programmazione comunitaria che ha privilegiato il partenariato istituzionale tra collettività territoriali. Solo così è stato possibile accedere a tutte quelle possibilità di finanziamento per realizzare opere e servizi pubblici di una certa rilevanza.
- Si è continuato poi nella politica di utilizzo oculato delle risorse finanziarie disponibili, attraverso un sistema di controllo di gestione che ha permesso di mantenere livelli ottimali nel rapporto costi/benefici e di monitoraggio della spesa pubblica al fine di evitare sprechi di denaro pubblico con una realistica programmazione della stessa, in un contesto economico nazionale che non consente una dilatazione della spesa, né permette investimenti e che anzi vede una drastica diminuzione dei trasferimenti statali.

- Elemento indispensabile per una amministrazione efficiente e trasparente è stato inoltre porre particolare attenzione ai rapporti con il personale dipendente dell' Ente, impostando un rapporto di stima e di reciproca fiducia, favorire l'aggiornamento e la formazione professionale dello stesso in considerazione delle sempre maggiori competenze attribuite al Comune.

SETTORI DI INTERVENTO

SVILUPPO DEL TERRITORIO

In questo settore sono state previste tutte quelle azioni amministrative volte alla crescita e sviluppo del territorio quali:

infrastrutture - opere pubbliche – programmazione urbanistica e riqualificazioni :

- con le risorse pari a euro 950.000 ottenute tramite finanziamento a fondo perduto dal Ministero Infrastrutture e Trasporti nella seconda fase del programma "6000 campanili", si sono realizzati importanti interventi sulla viabilità della rete stradale di proprietà comunale e sistemazioni delle infrastrutture accessorie del Capoluogo e delle frazioni.
- riqualificazione e recupero dei centri storici nel proseguimento della tipologia adottata nell'intervento di Castello di Borgiano realizzati in perfetta sintonia con le politiche di reperimento di risorse in sinergia con i vari enti, nello specifico ottenimento di 92.000 euro di fondi europei Gal con il bando di riqualificazione "borghi e centri storici";
- incentivo dell'uso di fonti di energie rinnovabili attraverso attività di promozione ed informazione e utilizzo delle fonti di energia alternative anche nelle strutture e infrastrutture comunali .
- valorizzazione delle infrastrutture esterne del Lago di Caccamo, compreso il Centro Canoa, tese ad un più ampio utilizzo, anche a fini turistici e ricreativi, della zona. Stiamo predisponendo un PLL per la valorizzazione dei laghi del bacino del Chienti in associazione con altri otto Comuni in modo da poter costruire una rete ai fini ambientali e turistici.
- rifacimento ed ampliamento della pubblica illuminazione realizzata per la quasi totalità del territorio comunale con ampliamento di pubblica illuminazione in zone non servite o di punti luce insufficienti. I lavori sono stati effettuati in economia facendo acquisti dei materiali (corpi illuminanti centraline ecc) sul ME.PA. e affidando la posa a ditte di fiducia individuate tramite indagine di mercato. Tutti i punti luce sono stati realizzati con tecnologia LED che hanno dato un risparmio sui consumi di circa il 40/50% con conseguente abbattimento della spesa.

- per il superamento di eventuali crisi idriche sul territorio della vallata del Cesolone è in funzione , secondo quanto stipulato in accordo con l'APM di Macerata, un ulteriore fonte di approvvigionamento prelevando dal bottino dell'acquedotto di Macerata in caso

- di necessità. Inoltre prevediamo studi e ricerche ai fini dell'approvvigionamento idrico da sorgenti per la zona che si affaccia sulla vallata del Chienti (Borgiano e Caccamo).
- sistemazione del cimitero del Capoluogo con rifacimento del tetto mediante sostituzione delle cupoline in polcarbonato con altra tipologia di tetto leggero e la possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici . Purtroppo con il terremoto il cimitero del Capoluogo e di Borgiano hanno subito ingenti danni e saranno oggetto di finanziamenti per la ricostruzione post sisma.
 - manutenzione e rinnovamento degli impianti sportivi del capoluogo con la realizzazione di un'area ludica per bambini.
 - manutenzione impianti sportivi del capoluogo: sono stati realizzati dei giochi per bambini ed è in corso la procedura per realizzare una struttura polifunzionale- palestra in adiacenza agli spogliatoi esistenti che verranno sistemati e adattati alla funzione di supporto della palestra. I lavori sono finanziati con fondi regionali attinti a seguito di bando e con fondi provenienti dalle donazioni per il sisma.
 - verde pubblico a Caccamo: è stato realizzato in via Gigli un parco giochi per bambini A seguito del sisma si è resa necessaria la presenza sul territorio di una struttura polifunzionale da posizionare nelle vicinanze della Calendura. Detta struttura è finanziata in parte con il ricavato degli sms solidali e per la restante parte da fondi propri comunali.
 - Utilizzo dell'infrastruttura attuale della banda larga: si avvierà lo studio per poterne usufruire anche per motivi di sicurezza, con la sensibilizzazione verso la cittadinanza per l'utilizzo della stessa al fine di fruire di servizi direttamente dalla propria abitazione. Sono stati attivati dei punti il wi-fi gratuito sugli spazi pubblici (piazze e aree pubbliche), nello specifico in piazza Santa Maria a Serrapetrona e nella ex scuola a Caccamo, tramite adesione al progetto della Regione Marche per lo sviluppo digitale del Fesr 2007/2013 per favorire l'inclusione e l'animazione digitale come strumento di socializzazione, comunicazione e sviluppo gratuito per le piazze e le piccole comunità.
 - impegno per il completamento della metanizzazione delle zone attualmente non servite nell'ambito della gara di appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata dell'area provinciale "Macerata 1" di cui il Comune di Serrapetrona fa parte. Per la metanizzazione si è realizzato un piccolo tratto nella zona est di Caccamo ma non si riesce a far metanizzare la zona di Collina in quanto la redditività dell'investimento da parte delle società preposte alla gestione del gas non risulta essere soddisfacente.

- incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti con iniziative di sensibilizzazione sul territorio, prevedendo agevolazioni differenziate, al fine di un corretto smaltimento dei rifiuti in modo da ridurre la nuova imposta TARI: ciò sarà assolutamente indispensabile per rientrare nei parametri ottimali stabiliti dall'ATA al fine di non essere penalizzati nei costi di ripartizione, che ricadrebbero interamente sulla collettività, derivanti dallo smaltimento non corretto dei rifiuti, oltre ai benefici sotto un profilo ambientale. In materia di rifiuti è stata leggermente migliorata la raccolta porta a porta tanto è vero che si sono abbassate le tariffe della TARI.

Tutela dell'ambiente

La questione ambientale è uno degli snodi cruciali per l'evoluzione della società civile a garanzia di una progettazione responsabile per le generazioni future e per il benessere attuale. In considerazione del fatto che beni primari come aria, acqua, territorio ed ambiente rappresentano diritti fondamentali dei cittadini e non possono essere soggetti ad una pura logica di profitto o di interessi particolari, riteniamo di avere il dovere di esercitare il ruolo di governo a garanzia degli interessi collettivi senza tralasciare un'impronta ecologica attivabile nel territorio. Grande attenzione è stata rivolta al territorio per la sua salvaguardia sia sotto l'aspetto idrogeologico che ambientale.

Per la tutela del territorio si dovrà percorrere in futuro anche la strada della valorizzazione delle risorse naturalistiche che, tramite la creazione di percorsi, sentieri ed eventi, propone la riscoperta della montagna. A tal fine si aderirà al progetto "Green Mountain" promosso dalla Provincia di Macerata a livello europeo che prevede quattro principali aree di attività e di interesse comune: sostenere la creazione di organismi di rappresentanza dei territori di montagna per favorire la costruzione e lo sviluppo di rapporti di rete, attivando politiche specifiche a misura degli stessi territori; avviare nuovi progetti, uno su tutti una Rete escursionistica montana europea; sensibilizzare i responsabili politici e l'opinione pubblica e le stesse popolazioni montane sui benefici della montagna per la società e sull'importanza di preservarla; promuovere lo scambio di conoscenze e competenze, facilitando l'aggregazione di gruppi di ricerca e l'instaurazione di relazioni stabili fra Università, Istituti ed Enti

Sviluppo del territorio attraverso la storia, cultura, sport e le sue tipicità

I valori del territorio hanno anche una forte declinazione che si esplica negli aspetti della salvaguardia e della promozione della cultura, dell'arte e delle tradizioni. Il binomio cultura e turismo può e deve rappresentare la carta vincente per il futuro di tutto il territorio di Serrapetrona, perché la cultura, intesa non solo come creazione di avvenimenti ma anche come ambiente e qualità della vita, è sicuramente il biglietto da visita per poterci presentare più che degnamente rispetto ad un mercato che diventa sempre più esigente ed alla ricerca di nuovi spazi rispetto agli itinerari turistici già ampiamente sfruttati. Conseguentemente si propone di creare uno sviluppo del territorio tramite il turismo di "nicchia" dedicato ad appassionati e ad estimatori delle bellezze e tipicità.

Il turismo può diventare così occasione di nuove opportunità occupazionali e di sviluppo; per raggiungere tali obiettivi è perciò necessario investire in strutture, promozione ed eventi in collaborazione con i Comuni limitrofi. Enti territoriali ed economici e coinvolgimento di iniziativa privata. Un impegno significativo sarà volto nella continuazione del percorso fin qui intrapreso dall'Amministrazione uscente per la tutela, studio e valorizzazione della Collezione Recchi nell'ottica della stretta collaborazione con le Università La Sapienza di Roma e la Soprintendenza per i Beni archeologici delle Marche per rendere completamente fruibile questo patrimonio inestimabile. La collaborazione con la Fondazione Claudi, ormai consolidata, sarà fondamentale per la creazione di un Museo permanente di valenza Nazionale a Serrapetrona in un processo che consentirà uno sviluppo turistico dell'intero territorio comunale. Infatti tale collaborazione ci ha consentito finora di procedere per tappe nello studio dei reperti con la realizzazione di mostre tematiche e nel tempo ci permetterà di costituire una realtà consolidata, perno fondamentale per un turismo alla scoperta di un territorio che ha offerte turistiche legate alle opere d'arte, all'ambiente, alla storia peculiare del territorio. La collezione Recchi unitamente, al museo Claudi, rappresenteranno per Serrapetrona un enorme volano per uno sviluppo sia turistico che scientifico. Investiremo risorse affinché attraverso questa opportunità si possa contare su una crescita vera e sostenibile attraverso la creazione di specifici progetti turistici. Credendo inoltre in uno sviluppo sostenibile del turismo, si identificheranno zone idonee alla creazione di aree dedicate ai visitatori in camper che verranno attrezzate in modo idoneo per garantire una fruizione adeguata del territorio.

Attraverso questo sistema ed in collaborazione con i Comuni limitrofi ci impegneremo a realizzare progetti di interesse intercomunale al fine creare una proposta turistica completa che valorizzi l'arte, la storia, i beni culturali, l'ambiente, i prodotti tipici, lo sport su tutto il territorio.

La fruibilità turistica del territorio passerà anche attraverso una valorizzazione turistica del Lago di Caccamo verso il quale un'attenzione particolare sarà per la sua riqualificazione della sua vocazione commerciale con interventi mirati, da un lato all'incentivazione del commercio ambulante diminuendo le tariffe previste della Tosap raggiungendo il minimo dei livelli consentiti dalla legge e adottando un sistema di sgravi per gli ambulanti costantemente presenti e dall'altro puntare sulla diversificazione dell'offerta tramite l'incentivazione di iniziative collaterali come mercatini di tipicità, prodotti a km 0, fiere specifiche ecc.

L'attenzione verrà anche incentrata su di una valorizzazione di tipo naturalistico del lago in modo da creare non solo eventi ad hoc ma anche percorsi specifici e luoghi dove poter godere permanentemente delle bellezze naturali e dove poter praticare sport acquatici negli impianti sportivi esistenti.

E' imprescindibile legare tale valorizzazione naturalistica alle potenzialità che offre tutto il territorio in modo da creare percorsi che spaziano dal lago alle nostre montagne, dalla Vernaccia docg di Serrapetrona e Serrapetrona doc alla gastronomia, dalla collezione Recchi all'arte presente sul territorio. Tutto questo si potrebbe racchiudere nel motto: "tutti uniti sul territorio".

Attività produttive

Le attività produttive, perno della vita economica del paese, debbono essere necessariamente sostenute. Saranno date le risposte più appropriate possibili e saranno intrapresi gli interventi necessari per soddisfare al meglio le esigenze degli imprenditori che operano nel Commercio, nell'Artigianato nell'Industria e nell'Agricoltura. Sarà necessario supportare la loro crescita attraverso la programmazione di iniziative e di collaborazione, sostenendone lo sviluppo attraverso l'adesione del Comune ai progetti di agevolazioni creditizie alle imprese. Significativo impegno sarà quindi volto alla promozione di un territorio rappresentato dalle eccellenze dei suoi prodotti, specchio di storia, tradizione e lavoro di una popolazione come i nostri vini locali: la Vernaccia di Serrapetrona Docg e il Serrapetrona Doc.

Trasporti e Viabilità

La viabilità comunale grazie al finanziamento del bando dei 6000 campanili risulta essere molto buona, tutte le strade e vie dei centri abitati sono state sistemate. Per la viabilità extracomunale siamo riusciti a far sistemare la pavimentazione della strada provinciale Serrapetrona Torre Boregna – Con i fondi del sistema si sistemerà a breve la frana al km 1+700 della provinciale sopraindicata. Siamo in attesa dell'approvazione del 5° stralcio dei lavori per il sistema sul quale sono previsti due interventi nel nostro territorio: la sistemazione della strada di Savignano e del versante sulla 502 sotto Borgiano (all'incirca 50 mt prima dell'incrocio con la strada di Savignano)

Ci sarà il nostro impegno a garantire la mobilità sul territorio facendoci portavoce attivi delle esigenze dei cittadini nel settore dei trasporti ed attivandoci nei confronti degli enti preposti al trasporto pubblico locale affinché venga garantito il servizio sul territorio ed accolte le esigenze dei cittadini con particolare riguardo per la popolazione scolastica e per le fasce deboli della popolazione.

Manutenzioni del Verde e patrimonio pubblico

Sono state dedicate particolari attenzioni e risorse per rendere il nostro paese pulito ed accogliente. Nel corso del mandato è stato effettuato un monitoraggio continuo delle esigenze che si manifestano nel contesto urbano e nel territorio comunale al fine di programmare adeguatamente gli interventi avente carattere annuale e ripetitivo e quelli che invece derivano da situazioni contingenti e particolari. Il decoro dei centri abitati , la cura del patrimonio e del verde pubblico, la pulizia delle strade, sono elementi indispensabili per una sana e civile vivibilità.

SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi sociali

Tutto quanto precedentemente esposto non sarebbe stato possibile se prima non si fosse attuato il presupposto fondamentale per il nostro progetto di politiche sociali: la dignità di ogni persona. Dalla costituzione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 16 nel quale il Comune di Serrapetrona è inserito, l'attività di programmazione e di coordinamento dei Servizi si è svolta a pieno regime attraverso un processo di

programmazione partecipata che ha coinvolto i 15 Comuni dell'Unione Montana dei Monti Azzurri oltre a soggetti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi socio-sanitari. Altri Servizi non ricompresi nelle gestione dell'Ambito sono stati svolti in associazione tramite delega di questo Comune all'Unione Montana dei Monti Azzurri. La gestione in forma associata consente oltre a garantire tutti i servizi che ne fanno capo, di ridurre i costi e pertanto liberare risorse da investire nel sociale a favore delle fasce più deboli. Attraverso questo sistema in particolare si è voluto garantire la uniformità dei servizi sul territorio.

Il programma amministrativo si pone l'obiettivo di riconfermare questo sistema organizzativo sulla base delle nuove disposizioni legislative in merito alla gestione in forma associata dei servizi che, attraverso la collaborazione e il lavoro in rete, rappresenta il futuro. Abbiamo cercato di garantire alle persone e alle famiglie del nostro territorio le risposte adeguate ai bisogni emergenti in ogni fascia d'età, con un'attenzione particolare alle situazioni di fragilità. Perciò una parte rilevante dell'azione amministrativa e del bilancio comunale sarà rivolta alla tutela delle fasce più deboli, delle persone non autosufficienti con problemi sociali e sanitari e nello stesso tempo a favorire la partecipazione dei giovani alle attività culturali, sportive e ricreative. E proprio perché riteniamo fondamentale far fronte alle esigenze dei cittadini che si trovano in situazioni più svantaggiate, ci proponiamo di continuare con questa convinzione e con particolare attenzione nei settori dell' Assistenza Integrativa Scolastica; dell'Assistenza Integrativa Domiciliare; Piani per l'Infanzia e Adolescenza; Presenza programmata dell'Assistente Sociale sul Territorio; Sostegno alle famiglie; Servizio Assistenza Domiciliare; Soggiorni Marini e Termali per anziani; Attività ricreative per ragazzi.

Rapporti con la Scuola

E' stata garantita la massima collaborazione con la dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo di Caldarola, di cui questo Comune è componente e le insegnanti della scuola primaria, per offrire sostegno ed affrontare le problematiche presenti e future, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Sono stati realizzati interventi comuni ed attività extrascolastiche tese alla crescita civica delle giovani generazioni.

Rapporti con le Associazioni, Comitati Locali, Volontariato e Banda Cittadina

Massimo impegno e collaborazione con le tutte le Associazioni e Comitati presenti perché le riteniamo una risorsa irrinunciabile per tutto il Territorio. Riteniamo che la partecipazione ad organizzazioni di questo settore sia un valore aggiunto alla persona e per questo ci poniamo come obiettivo di agevolare con ogni mezzo sia la partecipazione che il sostegno a tutte queste forme di associazione. La banda cittadina rappresenta l'orgoglio di tutto il territorio. Vanta la presenza al suo interno di un vivaio di tantissimi ragazzi che si sono appassionati alla cultura della musica. Essa, grazie alla professionalità e la passione dei partecipanti, ha ottenuto grandissimi risultati sia in ambito locale che all'esterno, rappresenta per tutta la collettività una forma di aggregazione di valori veri e sani condivisi dal più giovane al più anziano. Questa Amministrazione prende un preciso impegno a garantire il funzionamento del corso di orientamento musicale che è la base

di questa organizzazione e intende investire risorse affinché la banda cittadina possa continuare a crescere ed ottenere i risultati che tutti auspichiamo.

Protezione Civile

Questo Comune da sempre ha creduto nel sistema di protezione civile, sia a livello istituzionale che di volontariato e la gestione dell'emergenza del terremoto del 2016 ne ha confermato la eccellente valenza del gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile. Nell'ultima accezione il gruppo comunale di volontariato ha dimostrato efficienza e professionalità sia in ambito locale che nelle emergenze esterne al territorio comunale. Questa Amministrazione intende continuare nella sensibilizzazione della cittadinanza verso questo sistema ed investire risorse nel gruppo per la formazione dei volontari e per le dotazioni tecniche necessarie affinché possa operare con professionalità ed efficienza ogni qualvolta necessita.

Servizi sul Territorio

Riteniamo fondamentale mantenere la presenza sul territorio di servizi essenziali quali: Ufficio Postale, Medico di base, Farmacia e sportello bancario e sviluppare ulteriormente l'attività di informazione attraverso il sito internet del Comune sfruttando tutte le possibilità e potenzialità informatiche, per consentire ai cittadini di usufruire dei servizi direttamente da casa, attraverso la posta elettronica certificata e la firma digitale e la consultazione di banche dati.

Sicurezza e Legalità

Garantire la sicurezza dei propri cittadini è stato un obiettivo primario per questa Amministrazione, che intendiamo ulteriormente sviluppare in collaborazione con tutte le forze dell'ordine. La presenza delle Forze dell'Ordine sul nostro territorio riduce infatti possibili fenomeni di vandalismo e delinquenza. Altro obiettivo è quello di garantire nella maniera più efficiente possibile l'illuminazione notturna dei centri abitati, soprattutto in alcuni punti nevralgici del territorio, quale possibile deterrente per prevenire e limitare eventuali fenomeni di possibile delinquenza. Fondamentale per una maggiore sicurezza è che la comunità si riconosca e sviluppi una cultura della legalità, da diffondere soprattutto tra i più giovani, con interventi formativi anche da parte di rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Collaborazione con i Comuni limitrofi

Questa Amministrazione ha garantito una vera e leale collaborazione con i Comuni limitrofi, in particolare con i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo, Camporotondo di Fiastone, con i quali già da tempo si stanno portando avanti progettualità condivise. Quel che serve per aumentare la competitività del territorio è la creazione di sinergie attraverso reti funzionali, anche all'interno dei flussi

progettuali e strategici europei in vista della programmazione comunitaria che privilegerà il partenariato istituzionale tra collettività territoriali. Solo così sarà possibile accedere a tutte quelle possibilità di finanziamento per realizzare opere e servizi pubblici di una certa rilevanza. Attraverso questo sistema si possono approntare programmi intercomunali per la crescita di tutto il territorio, creando sviluppo e nuove opportunità.

Risorse Comunicazione - Informazione - Trasparenza

Il tema della gestione delle risorse chiude la presentazione di questo programma, ma solo per sottolineare meglio la nostra certezza che la buona gestione dei soldi dei cittadini è la base per una programmazione sostenibile di ogni attività comunale. La politica finanziaria oculata perseguita dall'Amministrazione uscente consentirà di liberare nel bilancio dell'Ente, a partire dall'anno finanziario 2016, risorse pari a circa 40.000 Euro, che, in base alle vigenti disposizioni legislative, potranno essere utilizzate anche per ridurre la pressione fiscale sui cittadini. Per questo motivo riteniamo che debba essere affrontato con serietà e competenza, senza scelte avventate che si tradurrebbero solo in un aumento della pressione fiscale sul cittadino a vantaggio di facile visibilità politica fine a sé stessa.

Nella consapevolezza del quadro generale della finanza pubblica, dei continui tagli che lo Stato centrale esercita nei confronti degli Enti territoriali, della voluta trasformazione da parte dello Stato della figura dell'Ente Comune come Ente "esattore" che si trova costretto ad attuare un'imposizione fiscale per conto dello Stato, vogliamo impegnarci verso una gestione sempre più oculata, evitando sprechi di risorse e ricercando tutte le forme di finanziamento pubblico o privato che possano sostenere e aumentare i servizi comunali. Per questi motivi, nell'ambito del Servizio finanziario, continuerà ad essere portato avanti l'obiettivo di "equità fiscale" finalizzato da un lato al reperimento e recupero di risorse finanziarie e, dall'altro, ad una più equa redistribuzione dell'imposizione tributaria locale.

GESTIONE DELL'EMERGENZA SISMICA DEL CENTRO ITALIA

- in data 24 agosto 2016 e successivamente nelle date del 26/10/2016, del 30/10/2016, del 08/03/2018 e del 10/04/2018 si sono verificate delle forti scosse sismiche nel centro Italia;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 21/02/2017;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 è stato prorogato lo stato di emergenza di centottanta giorni e quindi fino al 20/08/2017;
- con l'art. 16-sexies, comma 2, del D.L. 20/06/2017, n. 91 è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 28/02/2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 è stato prorogato lo stato di emergenza di centottanta giorni e quindi fino al 27/08/2018;
- con D.L. 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni, con la Legge 24 luglio 2018, n. 89, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2018;
- con l'art. 1, comma 988 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2019;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016, e poi con altre successive ordinanze, sono stati disposti i primi interventi urgenti conseguenti all'eccezionale evento sismico, fra cui quelli volti a rimuovere le situazioni di rischio, messe in sicurezza e attività di somma urgenza;

A seguito dei suddetti eventi sismici è stato prontamente istituito il C.O.C. che grazie all'impegno dei dipendenti comunali e dei volontari della protezione civile ha provveduto alla gestione della fase emergenziale.

A seguito del sisma l'Ente ha sostenuto le spese, successivamente rimborsate dalla Regione Marche, per la messa in sicurezza di strutture pericolanti per €. 392.470,03, spese per il soccorso e assistenza alla popolazione per €. 98.902,01 e spese per il contributo di autonomia sistemazione per €. 1.419.405,02.

Alla data del 1/3/2019 risultano:

- n. 62 nuclei familiari in Autonomia sistemazione, di cui n. 3 nuclei familiari in attesa di assegnazione di alloggio ERP;
- n. 3 nuclei familiari ospitati in strutture ricettive;
- n. 17 nuclei familiari assegnatari di Strutture abitative di emergenza.
- Unità immobiliari inagibili a seguito del sisma n. 516, di cui:
 - Abitazioni n. 223
 - Garage magazzini n. 235
 - Produttivo commerciale rurale n. 58
- Chiese inagibili n. 8
- Cimiteri inagibili n. 1
- Edifici pubblici inagibili n. 9

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Al fini della valutazione delle performance è stato approvato un apposito regolamento con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 17/9/2013 e successivamente modificato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 17/7/2018.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è svolta dai Responsabili delle singole Posizioni Organizzative ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e-bis del D. Lgs n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale Responsabile di Posizioni Organizzativa è attribuita al Nucleo di Valutazione.

La valutazione del Segretario comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei titolari di posizioni organizzativa è collegata:

1. **al livello di raggiungimento di specifici obiettivi legati al servizio**, pesati dalla giunta in relazione all'attività strutturale e all'attività di sviluppo. Si determina il punteggio da assegnare all'obiettivo in relazione all'attività strutturale e all'attività di sviluppo. Si determina il punteggio da assegnare all'obiettivo in relazione al grado di raggiungimento del relativo indicatore di risultato riportato alla scala raggiungimento obiettivo sotto riportata. Il punteggio così determinato viene moltiplicato per il peso dell'obiettivo e si ottiene il punteggio pesato, quindi si determina il punteggio finale della media dei punteggi pesati riparametrata su 60 punti;
2. **alla qualità del contributo individuale assicurato alla performance organizzativa dell'ente**: questo fattore di valutazione misura quanto il titolare di P. O. ha contribuito alla determinazione dei risultati in termini di performance organizzativa dell'intero ente. Il nucleo di valutazione valuta questo elemento attraverso diversi fattori di valutazione, così come riportato nella scheda di valutazione, ed il punteggio massimo è di 20;
3. **alla capacità di valutazione dei propri collaboratori**: per valutare questo elemento al nucleo di valutazione viene fornito un dato statistico relativo all'indice di varianza delle valutazioni e informazioni circa il rispetto da parte dei responsabili della tempistica e delle modalità di attuazione del ciclo di gestione delle performance (condivisione degli obiettivi, realizzazione degli incontri, colloqui di valutazione, ecc.). Tale elemento di valutazione può tener conto anche di ulteriori fattori come il benessere organizzativo del servizio. Il punteggio massimo attribuibile è 10;
4. **alle competenze professionali e manageriali dimostrate**, le quali si suddividono in diversi elementi di valutazione che il Segretario Generale valuta. Il punteggio massimo attribuibile è 10;

In sintesi il punteggio massimo finale pari a 100 è così suddiviso:

Obiettivi individuali o di gruppo	Max 60
Qualità del contributo individuale alla performance organizzativa dell'ente	Max 20
Capacità di valutare i collaboratori	Max 10
Competenze manageriali e professionali	Max 10

Scala raggiungimento obiettivi

Ai fini della valutazione dei responsabili gestionali viene assegnato un punteggio per ogni obiettivo in base al grado di raggiungimento del relativo indicatore di risultato in relazione alla seguente griglia:

Grado di attuazione dell'obiettivo	Punteggio da assegnare all'obiettivo
0 - 30%	0
31% - 50%	30
51% - 70%	50
71% - 90%	70
91% - 100%	100

Ai fini della determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, il punteggio complessivo della scheda di valutazione viene rapportato ad un percentuale della retribuzione di posizione così come previsto nella tabella che segue:

Posizioni organizzative	
Punteggio scheda di valutazione	Retribuzione di risultato pari alla % della retribuzione di posizione
0 - 49	0
50 - 65	10%
66 - 75	15%
76 - 85	20%
86 - 100	25%

La scheda di tipo di valutazione da utilizzare è allegata al presente regolamento sotto la lettera "A"

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

1. **al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali** legati all'unità o al servizio definiti dal piano degli obiettivi. Il responsabile può assegnare ai dipendenti direttamente obiettivi del piano degli obiettivi ovvero specificare comportamenti attesi diretti a migliorare l'efficacia e l'efficienza del settore. Si calcola la percentuale di raggiungimento e si determina il punteggio finale dalla media dei punteggi riparametrata su 40;
2. **qualità del contributo individuale alla performance organizzativa** con la quale si intende misurare il contributo del singolo dipendente rispetto ai risultati raggiunti dal gruppo di lavoro nel quale è collocato. Vengono considerati due ambiti:
 - **ambito gestionale** inteso come la capacità del dipendente di organizzare e gestire in autonomia il proprio lavoro;
 - **ambito innovativo**, inteso come la capacità del dipendente di lavorare in modo flessibile proponendo soluzioni migliorative e innovative;
 Il punteggio finale della qualità del contributo individuale alla performance organizzativa si ottiene dalla media dei punteggi assegnati ai sigoli indicatori riparametrata su 30;

3. **ai comportamenti organizzativi e alle competenze dimostrate** come modalità attraverso cui il dipendente realizza la propria attività. Vengono considerati due ambiti:
 - **ambito relazionale** inteso come la capacità del dipendente di relazionarsi efficacemente in ogni contesto lavorativo;
 - **orientamento alla performance** inteso come l'attenzione costante del dipendente al raggiungimento degli obiettivi e delle attività assegnategli;

Tutti i fattori di valutazione previsti nella qualità del contributo individuale alla performance organizzativa, ai comportamenti organizzativi e alle competenze dimostrate vengono valutati con una scala da 1 a 5 come di seguito riportata:

inadeguato	1
migliorabile	2
adeguato	3
buono	4
eccellente	5

La valutazione di ogni singolo fattore di valutazione viene successivamente rapportato al punteggio assegnato in termini percentuali in base alla seguente tabella:

Obiettivi individuali o di gruppo	Max 40
Qualità del contributo individuale alla performance organizzativa	Max 30
Comportamenti organizzativi	Max 30

La scheda di tipo di valutazione da utilizzare è allegata al presente regolamento sotto la lettera "B".

L'erogazione del premio è possibile con il raggiungimento di una valutazione totale di almeno 50 punti complessivi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
ENTRATE CORRENTI	1.030.392,89	1.051.423,07	1.068.268,99	1.999.994,96	2.099.010,03	103,70 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	183.369,57	983.005,72	409.251,56	598.118,88	44.442,53	-75,76 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.213.762,25	2.034.428,79	1.477.520,55	2.598.113,84	2.143.452,56	76,59 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	816.303,64	776.728,42	840.852,47	1.892.177,88	1.698.607,70	108,08 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	185.480,17	920.204,44	438.262,44	267.943,82	150.378,32	-18,92 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	112.966,04	119.410,53	40.835,64	47.139,91	65.081,68	-42,38 %
TOTALE	1.114.759,85	1.816.343,39	1.319.950,55	2.207.261,61	1.914.067,70	71,70 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.989,89	245.610,37	209.758,49	190.154,74	237.077,62	152,21 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.989,89	245.610,37	209.758,49	190.154,74	237.077,62	152,21 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.030.392,68	1.051.423,07	1.068.268,99	1.999.994,96	2.099.010,03	
Spese titolo I	818.303,64	776.728,42	840.852,47	1.892.177,88	1.698.607,70	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	112.966,04	119.410,53	40.835,64	47.139,91	65.081,68	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	34.930,60	38.201,78	50.464,91	39.925,31	
SALDO DI PARTE CORENTE	101.123,00	190.214,72	224.782,66	111.142,08	375.245,96	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	183.369,57	983.005,72	409.251,56	598.118,88	44.442,53	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	183.369,57	983.005,72	409.251,56	598.118,88	44.442,53	
Spese titolo II	185.490,17	920.204,44	438.282,44	267.943,82	150.378,32	
Differenza di parte capitale	-2.120,60	62.801,28	-29.010,88	330.175,06	-105.935,79	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	59.255,37	328.683,54	296.433,16	256.951,47	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-2.120,60	122.056,65	299.672,66	626.608,22	151.015,68	

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	1.118.841,46	1.855.793,44	1.475.525,36	2.505.122,84	2.128.377,66
Pagamenti	(-)	1.058.721,55	1.781.483,35	1.285.449,62	2.109.526,31	1.979.537,74
Differenza	(=)	60.119,91	74.310,09	190.075,74	395.597,53	148.839,92
Residui attivi	(+)	188.920,68	424.245,72	211.753,68	283.145,74	252.152,52
FPV Entrate	(+)	0,00	94.185,97	366.895,32	346.898,07	296.876,76
Residui passivi	(-)	150.038,19	280.470,41	244.259,22	287.891,04	171.607,58
Differenza	(=)	38.882,49	237.961,28	334.379,78	342.152,77	377.421,72
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	38.201,78	50.464,91	39.925,31	26.571,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	328.683,54	296.433,16	256.951,47	142.378,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	89.002,40	-54.613,95	177.557,25	440.873,52	357.371,31
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2016	2016	2017	2018	
Vincolato	13.884,47	7.007,27	21.770,75	28.961,92	144.728,01	
Per spese in conto capitale	51.943,74	40.478,00	87.331,11	456.973,28	355.610,53	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	349.541,77	232.475,12	362.850,74	423.862,39	766.141,24	
Totale	415.469,95	279.960,39	461.952,60	909.797,59	1.266.479,78	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	310.012,22	501.649,18	791.442,96	1.140.659,65	1.309.240,71
Totale residui attivi finali	309.074,05	430.831,52	261.967,03	356.227,86	314.516,01
Totale residui passivi finali	203.616,32	285.634,97	244.559,22	289.213,14	178.456,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	38.201,78	50.484,91	39.925,31	26.511,90
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	328.683,54	296.433,16	256.951,47	142.378,43
Risultato di amministrazione	415.469,95	279.960,39	461.952,60	909.797,59	1.278.408,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	2.000,00	0,00	9.271,75	7.573,89
Spese correnti in sede di assestamento	35.326,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	38.000,00	246.823,07	0,00	44.372,00	126.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.326,05	248.823,07	0,00	53.643,75	133.573,89

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.811,79	9.713,66	23.200,19	99.007,20	132.732,84
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	60.580,14	60.580,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	124.558,40	124.558,40
Totale	1.811,79	9.713,66	23.200,19	283.145,74	317.871,38
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	37.356,48	0,00	0,00	37.356,48
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.811,79	47.070,14	23.200,19	283.145,74	355.227,86
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	1.811,79	47.070,14	23.200,19	283.145,74	355.227,86

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	1.022,10	258.131,17	259.153,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	29.759,87	29.759,87
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	300,00	0,00	0,00	300,00
Totale generale	0,00	300,00	1.022,10	287.891,04	289.213,14

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,63 %	9,42 %	12,44 %	23,08 %	18,53 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e dal 2016 ai vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio); Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS per sisma	S	S	

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno e ai vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio):

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno Indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tr.V c/g 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	850.843,54	731.783,26	690.597,37	643.457,46	578.375,78
Popolazione residente	968	966	956	929	922
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	878,97	757,53	722,38	692,63	627,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,209 %	1,541 %	0,575 %	0,170 %	0,069 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
	Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.380.475,92
	Immobilizzazioni materiali	5.437.516,11		
	Immobilizzazioni finanziarie	1.811,45		
	Rimanenze	0,00		
	Crediti	389.990,50		
	Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.440.401,26
	Disponibilità liquide	359.892,74	Debiti	1.365.791,50
	Ratei e risconti attivi	7.056,55	Ratei e risconti passivi	9.398,67
	TOTALE	6.196.067,35	TOTALE	6.196.067,35

Anno 2017

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
	Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.340.572,15
	Immobilizzazioni materiali	6.053.740,90		
	Immobilizzazioni finanziarie	32.315,07		
	Rimanenze	0,00		
	Crediti	357.137,25		
	Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
	Disponibilità liquide	1.143.254,88	Debiti	909.456,23
	Ratei e risconti attivi	6.059,32	Ratei e risconti passivi	3.342.479,04
	TOTALE	7.592.507,42	TOTALE	7.592.507,42

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
	TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

(2) Art. 91/4 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ricorre la fattispecie.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 582 della L.296/2006) (*)	345.622,59	345.622,59	345.622,59	345.622,59	345.622,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 582 della L.296/2006	295.323,66	290.600,68	288.002,64	295.412,48	272.332,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,17 %	37,41 %	34,25 %	15,08 %	16,03 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	312,30	325,43	339,45	471,02	498,56

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	161	161	159	93	84

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti per i rapporti di lavoro flessibile sono stati correttamente rispettati.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Visto l'art. 4 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) che al comma 102, prevede che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, costituiscono principi generali ai

fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali sono tenuti ad adeguarsi anche gli enti locali, e pertanto che anche gli enti locali "possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

Visto l'art. l'art. 9, comma 28, del D.L. 31/5/2010, n. 78, come modificato da ultimo dall'art. 1, commi 2 e 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, e succ. mod., il quale prevede:

"..... Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell' articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.....";

Vista inoltre la deliberazione n. 1 del 5/1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con la quale sono stati chiariti i seguenti aspetti relativi alle assunzioni flessibili:

- la spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili rientra nell'ambito delle limitazioni imposte dall'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, nei termini ivi previsti, ove sostenuta per acquisire prestazioni da utilizzare nell'organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'ente".
- Il d.l. n. 113/2016 ha stabilito che gli oneri per le assunzioni a tempo determinato di dirigenti, responsabili e/o alte professionalità effettuate ex articolo 110, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 non vadano comprese nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili, posto che ovviamente il loro costo deve essere compreso nei vincoli della spesa complessiva del personale.
- La deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 23/2016 ha chiarito che gli oneri per i comandi e per le convenzioni, siano esse effettuate ai sensi dall'articolo 30 del d.lgs. n. 267/2000, cioè per la gestione di un intero servizio o funzione, siano esse effettuate ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 267/2000, cioè per il responsabile non entrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili, in quanto non determinano un aumento della spesa del personale per il complesso delle amministrazioni.
- Per queste stesse ragioni invece il ricorso al comma 557 della legge n. 31/1/2014 determina oneri aggiuntivi, in quanto i dipendenti vengono utilizzati al di là del normale orario di lavoro, e perciò entra nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili.
- Il tetto alla spesa per le assunzioni flessibili è dettato nell'articolo 9, comma 28, del d.l.n.78/2010.
Il legislatore comprende nelle assunzioni flessibili i seguenti istituti: tempo determinato, somministrazione, lavoro accessorio (cd voucher), formazione e lavoro, convenzioni, altri rapporti formativi e collaborazioni coordinate e continuative.
La Corte Costituzionale, con le sentenze 173/2012, 61/2014 e 163/2016, ha stabilito che questo vincolo è legittimo e che Regioni ed Enti locali possono decidere di effettuare il calcolo di questo tetto o per singole voci o complessivamente. Tale indicazione è stata ripresa dalla deliberazione delle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti n. 11/2012, che ha chiarito che questa possibilità può

essere esercitata "attraverso l'interposizione della fonte regolamentare".

Constatato che la spesa sostenuta da questa Amministrazione nell'anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa risulta di €. 41.231,38.

SPESA LAVORO FLESSIBILE

ANNO 2014: €. 20.478,70
ANNO 2015: €. 23.577,41
ANNO 2016: €. 15.832,88
ANNO 2017: €. 16.302,08(*)
ANNO 2018: €. 26.482,94(*)

(*) Escluso personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 50bis del D.L. 189/2016.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI X NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	20.071,19	21.138,19	19.471,19	19.471,19	20.582,96

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuno

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente nel periodo considerato non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente nel periodo considerato non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente nel periodo considerato non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

- Rideterminazione costi connessi agli amministratori locali: deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 11/6/2014 avente ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n. 56 art. 1 comma 136. Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali..";

- La Giunta comunale ha provveduto annualmente alla redazione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed all'approvazione delle relative risultanze in sede di rendiconto;

- La Giunta Comunale ha emenato le direttive per il controllo e riduzione delle spese correnti previste dall'art. 6 del DL n. 78/2010, le cui risultanze sono riportate nella relazione al rendiconto;

A seguito dell'emergenza sismica del Centro Italia alcune spese correnti sono aumentate a seguito delle spese necessarie a garantire la messa in sicurezza delle strutture pericolanti e per l'allestimento e gestione delle strutture di emergenza.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di SERRAPETRONA con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11.2.2011 ha proceduto alla ricognizione delle società partecipate ai sensi dell' Art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)

Con tale atto si dispose:

1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge 244/2007 e dell'art. 14 comma 32 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, il mantenimento delle partecipazioni del comune di Serrapetrona nei consorzi e nelle società aventi finalità strettamente Istituzionali:

COSMARI SPA (Consorzio obbligatorio gestione rifiuti)
ATO 3 Marche centro Macerata
UNIDRA srl
ASSM SPA
ASSM GESTIONE RETI SPA
TASK SRL.

Successivamente il consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 27/9/2013 ha provveduto alla fusione per incorporazione della società ASSM gestione reti spa nella società ASSM spa;

Nella relazione approvata con atto di consiglio comunale n. 6 del 29/03/2016 relativa al piano operativo di razionalizzazione approvato con atto di consiglio comunale n. 6 del 31/03/2015 si riportavano i seguenti risultati:

"Di seguito vengono riportati i risultati conseguiti a seguito delle misure di razionalizzazione a suo tempo individuate:

Società UNIDRA S.C.R.L. - ASSM. SPA

Erano state ravisate criticità espresse nelle schede di sintesi in riferimento alla normativa di che trattasi ed erano state fornite le indicazioni in merito alla risoluzione delle problematiche inerenti la gestione del servizio idrico integrato.

Nel consiglio dedicato all'approvazione della presente relazione è stata inserita la proposta di deliberazione con oggetto "Gestione del servizio idrico integrato ATO 3 Marche Centro-Macerata. Provvedimenti" nella quale si prende atto che con deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 6/Ato del 30.12.2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, documento nel quale è stato individuato l'obiettivo strategico n. 4 "Realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito".

In detto documento è indicato che la realizzazione di tale obiettivo "si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) da attuarsi entro il 30.06.2016, sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione, tenendo conto delle peculiarità montane e degli accordi già raggiunti, entro il 2017, e quindi in rilevante anticipo rispetto alla scadenza naturale degli attuali affidamenti salvaguardati (30.06.2025)."

Il dispositivo della proposta di deliberazione conclude con:

1. Esprimere la volontà, ai sensi dell'art. 149/bis del D.Lgs 152/2006, di dare avvio al processo di aggregazione del servizio idrico di ATO 3 al fine di pervenire alla costituzione di un unico soggetto gestore da realizzare, nella prima fase, mediante aggregazione dei tre soggetti attualmente affidatari (SI MARCHE S.c.r.l. - CENTRO MARCHE ACQUE S.r.l. - UNIDRA S.c.r.l.) all'interno di ATO 3, e nella seconda, mediante aggregazione dei rami idrici dei soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, così come stabilito dall'Assemblea di Ambito ATO 3 con deliberazione n. 6/Ato del 30.12.2015.
2. Esprimere a tal fine l'indirizzo:
 - alla propria società in house UNIDRA S.c.r.l. affidataria del servizio, di porre in essere ogni azione necessaria per l'aggregazione entro il 30.06.2016;
 - alla propria società in house UNIDRA S.c.r.l. di verificare i presupposti per un processo di aggregazione dei rami idrici dei soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera.
3. Esprimere inoltre l'indirizzo che l'analisi dei presupposti di tale seconda fase del processo di aggregazione venga effettuata con idonee professionalità, in relazione alla specialità della prestazione, e con metodologia uniforme affidando apposito incarico nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici con individuazione, tramite accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990, del comune di Macerata quale stazione appaltante.
4. Dare atto che i costi dell'incarico sono a carico dei soggetti operanti nell'ambito.
5. Dare atto che il presente provvedimento ha natura di atto fondamentale e che spettano agli organi del comune i conseguenti provvedimenti attuativi, ciascuno per quanto di competenza."

REVISIONE STRAORDINARIA 2017

Il Comune di SERRAPETRONA con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.9.2017 ha stabilito:

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23/09/2016, accertandole come da allegata Relazione Tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che occorre intraprendere e perseguire le azioni già stabilite con proprio atto 5 del 29/03/2016 avente ad oggetto "Gestione del servizio idrico integrato ATO3 "Marche-Centro-Macerata. Provvedimenti";
3. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate;
4. Di stabilire che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex D.M. 25/01/2015 e s.m.i. tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 21 del decreto correttivo;
5. Di stabilire che copia della presente deliberazione sia trasmessa alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti con le modalità indicate dall'art. 24 c. 1 e 3 del T. U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

REVISIONE PERIODICA ANNO 2018

Il Comune di SERRAPETRONA con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.12.2018 ha dato atto che "l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 con nota prot. n. 1544 del 21/11/2018 ha provveduto ad inoltrare ai Presidenti delle società affidatarie del SII (Centro Marche Ache Srl, S.I. Marche Srl e Unidra Srl) lo schema di delibera per la costituzione del gestore unico del servizio idrico dell'ATO 3."

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Le società partecipate hanno provveduto all'adeguamento degli statuti prevedendo le modalità, anche attraverso convenzione o regolamenti, delle modalità di effettuazione del controllo analogo.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00		0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per la società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3				24.000,00	2,020	36.781,00	2.009,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consorzile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione contenuta per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017 (ultimo anno per cui sono disponibili dati.)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3				12.507,00	2,020	42.944,00	274,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consorzile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione contenuta per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessazione	Stato attuale procedura

Serrapetrona, li 26 Marzo 2019



IL SINDACO

Silvia Pinzi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 110 APR 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Loretino Luzi

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti
